

COMUNE DI DALMINE
AMBITO TERRITORIALE DI DALMINE

IMPEGNI DEL SOGGETTO DI TERZO SETTORE NELLA CO-PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO PRINS – PROGETTI DI INTERVENTO SOCIALE DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO N. 1/2021 PRINS - DECRETO DIRETTORIALE 467 DEL 23 DICEMBRE 2021 - PERIODO 1° LUGLIO 2022 – 31 DICEMBRE 2023.

1. Oggetto e descrizione dei servizi

La presente procedura comparativa ha per oggetto la co-progettazione e gestione del Progetto PrInS – Progetti di Intervento Sociale di cui all'Avviso pubblico n. 1/2021 PrInS - Decreto Direttoriale 467 del 23 dicembre 2021 - periodo 1° settembre 2022 – 31 dicembre 2023.

Gli obiettivi, i contenuti, gli elementi essenziali degli interventi oggetto della co-progettazione sono indicati nell'allegata scheda tecnica - (a cui si rinvia) – allegato 1.

Il servizio dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle norme contenute negli articoli che seguono, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto in materia di igiene, sanità e sicurezza per il personale impiegato (anche in caso di soci di cooperative).

2. Obblighi generali

Il soggetto di terzo settore si impegna:

- a comunicare prima dell'avvio operativo del servizio i nominativi del personale impiegato;
- a garantire la regolarità e la continuità delle attività e servizi, limitando il più possibile il turn-over del personale;
- a provvedere all'immediata sostituzione del personale, impiegando personale di pari qualifica professionale, e a comunicare i nuovi nominativi;
- a garantire la puntuale rendicontazione degli interventi e l'eventuale assolvimento del debito informativo previsto dai sistemi di monitoraggio e rendicontazione degli Enti terzi (Stato, Regione, ATS, ecc.), possibili finanziatori di parte delle risorse economiche utilizzate per la presente co-progettazione;
- in relazione agli interventi oggetto della procedura a rispondere direttamente dei danni ai destinatari delle attività o alle cose provocati nell'esecuzione dei servizi, ed imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da gravi irregolarità o carenze nelle prestazioni. Il soggetto di terzo settore deve a tal fine provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi (RCT/O) con un massimale minimo di € 1.000.000,00 con decorrenza dalla data di inizio del servizio. In caso di danni arrecati a terzi il soggetto attuatore sarà comunque obbligato a darne immediata notizia all'Ambito Territoriale e al Comune interessato. In caso di utilizzo di attrezzature e prodotti forniti dal soggetto di TS essi devono essere conformi alla normativa vigente; con la sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione il soggetto di terzo settore assume formale impegno in tal senso;
- a fornire il necessario supporto amministrativo all'Ambito Territoriale e ai Comuni per garantire il buon funzionamento del servizio;
- a fornire ogni informazione necessaria all'Ambito Territoriali e ai Comuni per verificare il buon funzionamento del servizio.

3. Personale

Il soggetto di terzo settore si impegna a esercitare, nelle forme opportune, il controllo e la vigilanza sul corretto svolgimento del servizio da parte del personale impiegato, a richiamare e, se è il caso, tempestivamente sostituire gli operatori che non osservassero una condotta irreprensibile.

Il soggetto incaricato, in caso di utilizzo di personale dipendente, si impegna ad osservare ed applicare integralmente a tutti gli operatori impiegati nel servizio condizioni economiche non inferiori a quelle contenute nei contratti collettivi di lavoro di categoria e negli eventuali accordi locali integrativi degli stessi ed a rispettare integralmente le disposizioni previste dalla legge 327/00.

Nel caso che il servizio venga assegnato ad una Cooperativa, la stessa si impegna alla piena ed integrale applicazione ai dipendenti e ai soci-lavoratori del vigente Contratto Collettivo di Lavoro Cooperative Sociali siglato dalle Organizzazioni Sindacali più rappresentative e successive integrazioni, nonché il Contratto Integrativo Provinciale e successive integrazioni. L'impegno permane anche dopo la scadenza dei su indicati contratti collettivi fino alla loro sostituzione.

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

L'Ambito Territoriale potrà richiedere all'organizzazione affidataria in qualsiasi momento ogni informarne e/o documentazione al fine di verificare la corretta attuazione degli obblighi inerenti l'applicazione del CCNL di riferimento e delle leggi in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e contributiva.

4. Rispetto DLgs 81/2008

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs 81/2008 e s.m.i. Lo stesso si impegna a coordinare, se necessario, con l'Ambito Territoriale di Dalmine e i Comuni interessati le misure di prevenzione e protezione e la loro realizzazione, con riferimento al documento di valutazione dei rischi per ridurre le interferenze, da elaborarsi qualora necessario.

Con riferimento alla legge 123/07 e al D.lgs. 81/2008, il personale occupato dal soggetto attuatore deve esporre apposito tesserino di riconoscimento e in sede di presentazione del piano dei costi devono essere specificatamente indicati i costi relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro che l'appaltatore intende investire nella durata dell'esecuzione del progetto, che non possono essere inferiori a € 3.530,00.

Il soggetto adotta, inoltre, tutti gli accorgimenti ed i dispositivi di protezione per la tutela della sicurezza dei lavoratori e comunque degli operatori impiegati.

5. Rispetto del Regolamento Generale Europeo sulla Protezione dei dati personali n. 2016/679 (GDPR)

Il soggetto di terzo settore è tenuto all'osservanza del RE 679/2016 e per la parte residuale il codice della privacy D.Lgs. 196/2003 indicando a codesta amministrazione i dati identificativi del legale rappresentante in modo che lo stesso possa essere nominato, ai sensi dell'art.28 del RE 679/2016, "Responsabile esterno" (outsourcer) del trattamento dei dati personali contenuti nelle banche dati e nei procedimenti interessati dell'Ambito Territoriale di Dalmine e dei Comuni in relazione al servizio oggetto di affidamento.

Si allega (allegato 3.1) format di individuazione Responsabile esterno, parte integrante del presente capitolato, in cui sono contenuti i compiti attribuiti in materia di privacy.

6. Responsabilità

Il soggetto incaricato è responsabile per i danni di qualsiasi specie ed entità che comunque dovessero derivare a persone, comprese quelle alle dipendenze/impiegate del soggetto selezionato, o a cose, causate nell'esercizio del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento o indennizzo.

La responsabilità è da intendersi senza riserve nè eccezioni, interamente a carico del soggetto individuato il quale, nell'ipotesi di evento dannoso, è obbligato a darne immediata notizia al responsabile dell'ufficio comune dell'Ambito.

Tutti gli obblighi assicurativi, anche infortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico del soggetto di terzo settore, il quale ne è il solo responsabile, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere delle spese a carico dell'Ambito/Comuni o in solido con l'Ambito/Comuni, con esclusione del diritto di rivalsa nei confronti dell'Ambito/Comuni medesimi.

Il soggetto di terzo settore è direttamente responsabile per qualsiasi pretesa o azione che possa derivare a terzi per mancato adempimento degli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi. Le spese che L'Ambito Territoriale e le Amministrazioni Comunali dovessero eventualmente sostenere a tale titolo, verranno addebitate al soggetto di terzo settore. Il soggetto di terzo settore è sempre responsabile, sia verso l'Ambito e i Comuni sia verso terzi dell'esecuzione dei servizi assunti.

7. Supporto agli operatori

L'impresa aggiudicataria dovrà garantire una supervisione e un supporto, anche formativo, a tutti gli operatori impegnati nel servizio, oltre alle ore di formazione per neo-assunti e alla formazioni sulla sicurezza.

8. Modalità di finanziamento ed erogazione del contributo

Il contributo dell'Ambito a sostegno delle attività di coprogettazione e gestione verrà erogato al soggetto di terzo settore bimestralmente su presentazione di regolare e analitica documentazione di rendicontazione delle spese sostenute in relazione alle attività svolte, con particolare riferimento alle ore svolte da ciascun operatore con il relativo costo sostenuto.

Non si darà corso all'erogazione dei contributi in assenza di documentazione dimostrativa delle spese sostenute e previo procedimento amministrativo di riscontro positivo della regolarità contributiva (DURC) nel caso di operatori dipendenti.

Il contributo sarà erogato entro 60 giorni dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

9. Inadempienze e penalità nell'erogazione delle prestazioni e nel trattamento del personale

Qualora l'Ambito e/o i Comuni coinvolti ritengano che il soggetto di terzo settore non adempia ai propri obblighi o non vi adempia regolarmente, dovrà darne comunicazione formale al referente del soggetto stesso, così da porlo in condizione di riconoscere ed eventualmente contestare gli inadempimenti rilevati dall'Ambito e/o dai Comuni non oltre 10 giorni dal ricevimento della contestazione.

Trascorso inutilmente detto termine, l'Ambito Territoriale di Dalmine potrà, a seconda della gravità dell'inadempienza:

- applicare una sanzione a titolo di penalità, da un minimo di € 250,00 ad un massimo di € 3.000,00 per ogni violazione.
- avviare la procedura di risoluzione o recesso dall'Accordo.

Le eventuali penali saranno commisurate alla gravità dell'inadempienza. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sul contributo da erogare.

L'Ambito Territoriale avrà diritto di procedere all'interruzione del rapporto collaborativo mediante semplice comunicazione raccomandata con avviso di ricevimento alla terza irregolarità grave accertata, fatto salvo il pagamento delle penali. È comunque fatta salva la facoltà dell'Ambito Territoriale di esperire ogni altra azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempienze riscontrate.

10. Controversie

Tutte le controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura ed esecuzione del progetto, ivi comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e interruzione, che non trovassero una ricomposizione nell'ambito del rapporto di partnership e collaborazione tra le parti, saranno deferite, in via esclusiva, alla cognizione del giudice ordinario. Foro competente è quello di Bergamo.

17. Interruzione anticipata del rapporto collaborativo

L'Ambito Territoriale di Dalmine si riserva la facoltà di annullare l'affidamento o interrompere il rapporto collaborativo in qualunque momento in caso di inadempienze imputabili al soggetto attuatore ai sensi dei precedenti articoli e nei seguenti casi:

- grave inadempimento o frode del soggetto terzo atto a compromettere il risultato dei servizi;
- in caso di frode o grave negligenza nell'adempimento degli obblighi e impegni nell'esecuzione del progetto;
- intervenuto provvedimento di revoca dell'iscrizione della Cooperativa nel registro regionale delle cooperative sociali, se l'aggiudicataria è una cooperativa sociale;
- mancato espletamento dei servizi per reiterate assenze del personale, non sostituito;
- non attuazione del progetto presentato;
- per motivi di pubblico interesse.

Nel caso di interruzione anticipata del rapporto collaborativo il contributo viene corrisposto in base alle spese documentate fino al giorno della cessazione dell'affidamento.

L'Ambito Territoriale potrà altresì procedere all'interruzione dell'accordo collaborativo in tutti gli altri casi previsti dal codice civile.

L'esecuzione in danno non esclude eventuali responsabilità civili o penali dell'impresa per il fatto che ha determinato l'interruzione.

Dalmine, 21 luglio 2022

Dalmine, xxxxxxxxxxxxxxxxx

Alla società

xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx

Oggetto Nomina Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del Regolamento
: 679/2016/UE

Il **Comune di DALMINE**, ente capofila dell'ambito Territoriale, in qualità Titolare del trattamento dei dati personali attribuisce il ruolo di Responsabile esterno (*outsourcer*) a:

Denominazione	Ambito di attività

Tale incarico viene attribuito ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 679/2016/UE (d'ora in avanti denominato semplicemente "Regolamento"). Il presente documento rappresenta l'atto giuridico di formalizzazione delle responsabilità come previsto dal paragrafo 3 del citato articolo 28.

La presente nomina sarà oggetto di revisione/integrazione sulla base della specifica attività di auditing programmata dal Data Protection Officer individuato dal Titolare del trattamento, attività in base alla quale verranno approfonditi e sviluppati gli ambiti inerenti le specifiche misure di sicurezza adottate dal Responsabile.

Garanzie generali di sicurezza prestate dal Responsabile (Art. 28.1)

Il Responsabile del trattamento (d'ora in avanti "Responsabile") garantisce l'attuazione di misure tecniche ed organizzative tali da soddisfare, nella loro totalità, i requisiti posti dal Regolamento.

Autorizzazione nomina Sub-Responsabili (Art. 28.2 – 28.4)

Ai sensi dell'art.28.2 del Regolamento con la presente si fornisce espressa autorizzazione scritta generale alla individuazione da parte del Responsabile di altri soggetti che svolgano, per conto del Responsabile medesimo, il ruolo di "sub-responsabili". A fronte di tale autorizzazione, si richiede al Responsabile di comunicare alla scrivente l'elenco di tutti gli eventuali soggetti individuati in qualità di sub-responsabili. La scrivente provvederà a verificare eventuali profili di criticità emergenti dalle comunicazioni ricevute e si riserva la facoltà di limitare e/o revocare l'autorizzazione ivi concessa.

Nel caso in cui nel tempo intervengano modifiche, aggiunte o sostituzioni dei sub-responsabili inizialmente comunicati, tali nuove nomine dovranno essere inoltrate alla scrivente al fine di effettuare le opportune valutazioni (anche in termini oppositivi) relativamente alla protezione dei dati personali.

Si precisa come è obbligo del Responsabile del trattamento individuare e nominare in forma scritta i propri sub-responsabili; tale atto di nomina/individuazione dovrà riproporre a carico del sub-responsabile i medesimi obblighi posti a carico del responsabile e specificati nel presente documento, in particolare l'atto dovrà individuare le misure tecniche ed organizzative adeguate per garantire che il trattamento soddisfi i requisiti di sicurezza richiesti dal Regolamento.

Si evidenzia come il Responsabile conservi nei confronti della scrivente, Titolare del trattamento, ogni responsabilità derivante dall'eventuale inadempimento posto in essere dal sub-responsabile.

Prescrizioni poste a carico del Responsabile (art. 28.3)

Per lo svolgimento delle attività di trattamento dati personali conseguenti al servizio affidato al Responsabile, lo stesso dovrà:

- a. comunicare preventivamente l'eventuale trasmissione dei dati personali verso paese terzo (non appartenente alla Unione Europea); in tali casistiche il Titolare si riserva la facoltà di esprimere apposita autorizzazione alla trasmissione a meno che tale trasmissione non sia espressamente richiesta dell'Unione o dal diritto nazionale;
- b. autorizzare espressamente al trattamento dei dati personali i propri dipendenti/collaboratori/soci/volontari attraverso modalità che garantiscano che tali soggetti siano obbligati al rispetto della riservatezza nei confronti dei dati che si troveranno a trattare in funzione del proprio incarico/ruolo;
- c. garantire di aver effettuato una analisi dei rischi sui trattamenti oggetto della responsabilità e se necessario una Valutazione di impatto ai sensi dell'art. 35 del Regolamento; i documenti comprovanti l'analisi del rischio e l'eventuale valutazione di impatto dovranno essere messi a disposizione del Titolare del trattamento su richiesta di quest'ultimo;
- d. garantire la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- e. garantire la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;
- f. garantire la presenza di una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento; le modalità per garantire tali livelli di sicurezza dovranno essere comunicate al titolare nel caso di esplicita richiesta;

- g. garantire che tutti i soggetti che agiscono sotto l'autorità del responsabile e che abbiano accesso ai dati non trattino tali dati se non sono stati istruiti in tal senso dal Responsabile stesso;
 - h. garantire il necessario apporto al titolare del trattamento qualora nei confronti di questo vengano esercitati i diritti che il Regolamento (al capo III) riconosce agli interessati i quali impattino sui dati personali oggetto della presente nomina;
 - i. garantire la comunicazione al Titolare (ai sensi dell'art. 33.2 del Regolamento) di tutti gli eventi di violazione dei dati personali al fine di consentire al Titolare stesso il rispetto delle attività di notifica all'Autorità di controllo stabilite dall'articolo 33 del regolamento. La comunicazione da parte del responsabile al titolare dovrà avvenire senza ingiustificato ritardo all'indirizzo PEC istituzionale e dovrà contenere almeno i seguenti punti:
 - natura della violazione dei dati personali compresi, ove possibile, le categorie e il numero approssimativo di interessati in questione nonché le categorie e il numero approssimativo di registrazioni dei dati personali in questione;
 - il nome e i dati di contatto del Data Protection Officer o di altro punto di contatto presso cui ottenere più informazioni;
 - descrivere le probabili conseguenze della violazione dei dati personali;
 - descrivere le misure adottate da parte del responsabile del trattamento per porre rimedio alla violazione dei dati personali e anche, se del caso, per attenuarne i possibili effetti negativi.
- Il responsabile sarà tenuto a mantenere presso i propri uffici la documentazione necessaria a descrivere le violazioni dei dati subite.
- j. cancellare e/o restituire al titolare tutti i dati personali una volta cessata l'erogazione dei servizi relativi al trattamento, cancellando anche le copie esistenti sui propri database, salvo che il diritto dell'Unione o degli stati membri preveda la conservazione dei dati; qualora al termine del servizio il titolare non richieda espressamente la restituzione dei dati questi si intenderanno soggetti ad obbligo di cancellazione;
 - k. rendersi disponibile a sottoporsi ad attività di auditing da parte del titolare del trattamento, o di un delegato di quest'ultimo, qualora questo ne ravvisasse la necessità;
 - l. comunicare al titolare del trattamento l'adesione ad eventuali codici di condotta di cui all'articolo 40 o ad un meccanismo di certificazione di cui all'articolo 42 del Regolamento;
 - m. attenersi ai criteri di durata del trattamento comunicati dal Titolare.

Responsabilità

Chiunque subisca un danno materiale o immateriale causato da una violazione del Regolamento ha il diritto di ottenere il risarcimento del danno dal Titolare o dal Responsabile. Il Responsabile risponde per il danno causato dal trattamento se non ha adempiuto gli obblighi posti dal

Regolamento specificatamente diretti ai responsabili o ha agito in modo difforme o contrario rispetto alle legittime istruzioni impartite dal Titolare nel presente atto.

In caso di richieste di risarcimento pervenute al Titolare, per violazioni compiute dal Responsabile, il Titolare si riserva il diritto di rivalsa nei confronti del Responsabile stesso.

Per quanto riguarda le sanzioni imputabili da parte dell'Autorità Garante, fanno fede gli art. 82, 83 e 84 del Regolamento.

In caso di accertata violazione delle disposizioni del Regolamento o del presente contratto, il Titolare si riserva il diritto di mettere in atto le misure ritenute corrette nei confronti del Responsabile. Se la violazione si configurasse di particolare gravità, è fatto salvo il diritto del Titolare di rescindere il presente contratto.

Durata e risoluzione

Le prescrizioni di cui al presente atto hanno decorrenza dall'ultima data di sottoscrizione e scadenza congrua a quella indicata nel rispettivo contratto di fornitura di servizi. Il presente atto rimarrà in vigore fino a quando continueranno a svilupparsi le obbligazioni contrattuali del contratto di fornitura dei servizi di cui l'atto stesso disciplina gli aspetti inerenti la tutela dei dati personali.

IL DIRIGENTE
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Firma per accettazione dell'*outsourcer*